

L'OSPEDALE DELLA CITTÀ

Forlì

Che traguardo avere vent'anni

«Questa è la sanità che vogliamo»

Celebrato il compleanno del 'Morgagni-Pierantoni'. Il direttore Martelli: «Orgogliosi del lavoro svolto»

di **Stefano Benzoni**

Un compleanno da festeggiare e ricordare, ma senza cullarsi sugli allori e sempre pronti a ripartire per crescere e migliorare. È stata intensa, significativa, ed è stata anche toccante, la mattinata celebrativa dei 20 anni dell'ospedale Morgagni-Pierantoni svoltasi nel salone comunale e che giovedì sera aveva avuto come gustoso antipasto una serata danzante e benefica al Naima. Nel locale di via Somalia, di fronte ad una delegazione di cinque medici cinesi entusiasti che resteranno a Forlì tre mesi per apprendere ed imparare nuove tecniche dai chirurghi del Pierantoni, sono state 300 le persone intervenute che hanno assistito al concerto di due gruppi formati da medici e sanitari, gli 'Effetti Collaterali' e i 'Doors to Balloon'. L'ingresso era ad offerta libera ed il ricavato di 2mila euro verrà devoluto per l'acquisto di un defibrillatore - Dae

FESTA IN FAMIGLIA

Presenti ieri in Comune decine di persone già in pensione per non mancare al grande appuntamento



Un momento della celebrazione dei vent'anni dell'ospedale di Vecchiazzano, inaugurato il 17 gennaio 2004 (Frasca)

- per la nostra città.

Ieri mattina, invece, in Comune c'erano tutti o quasi: i primari e i vertici dell'ospedale e dell'Ausl Romagna, ma soprattutto, come se fosse un atteso raduno familiare, i medici, gli infermieri e gli operatori sanitari che magari indossavano il camice 20 anni fa ed oggi sono andati in pensione ma che hanno voluto esserci per celebrare la nascita di questa piccola-grande creatura che sentono un po' anche loro. Era il 17 gennaio 2004 quando venne inaugurato il nuovo ospedale che costò 200 mi-

liardi delle vecchie lire, un taglio del nastro atteso ed arrivato dopo anni difficili, fra attese, ritardi. In nove settimane venne effettuato il trasferimento di malati, attrezzature, arredi dai locali di piazzetta Solieri in quella che era nata come struttura sanatoriale aperta l'8 novembre 1937 e poi inaugurata da Mussolini il 25 luglio del 1939. «È un compleanno importante di cui tutti dobbiamo essere orgogliosi - ha detto il sindaco Gian Luca Zattini -. Il Morgagni-Pierantoni è uno degli ospedali di più alto livello in Regione con pro-

fessionalità e strutture che molti ci invidiano. Lo spostamento a Vecchiazzano ci ha dato la possibilità di creare, come ha detto il rettore dell'Università di Bologna, il più bel campus universitario della nostra regione». **«Dopo 20 anni possiamo dire che l'obiettivo è stato raggiunto anche grazie al contributo e all'opera di due persone che non sono più con noi quali il direttore generale Massimo Pieratelli e l'ex sindaco e primario Franco Rusticali - ha ricordato il direttore dell'ospedale Giorgio Martelli -, e ora possiamo conti-**

IL CONCERTO AL NAIMA

Giovedì si erano esibite un paio di band di medici e sanitari a scopo benefico per un defibrillatore

nuare a sognare il modello di sanità pubblica che noi vogliamo sia così. Penso che possiamo essere davvero tutti orgogliosi di poter lavorare in un complesso di questo tipo».

Oltre ai significativi interventi di tutti i primari che si sono succeduti in salone comunale quali Venerino Poletti, Giorgio Ercolani, Annalisa Curcio, Marcello Galvani, Emanuela Giampalma, Giuseppe Benati, Mauro Tagliani, Franco Stella e Federica Matteucci, sono state importanti le parole di Tiziano Carradori, direttore generale dell'Ausl Romagna: «L'ospedale sta diventando sempre più tecnologico, ed ora deve essere flessibile, fluido e trasformarsi al suo interno. A fine anni '80 i giorni di degenza media erano 21, ora li abbiamo ridotti di sei volte. Dobbiamo continuare a crescere perché non ha senso avere soldi e fondi se poi non c'è il personale da formare». Un ospedale che avrà sempre al suo fianco la Fondazione Cassa dei Risparmi, come ha ricordato il segretario generale Andrea Severi: «Quello della Fondazione è sempre stato un servizio di sussidiarietà. Dal 1992 la Fondazione ha erogato fondi per 250 milioni di euro e di questi 26 sono andati alla sanità ed alla salute, quasi 800mila euro all'anno, e questo continuerà ad essere uno dei nostri compiti principali».

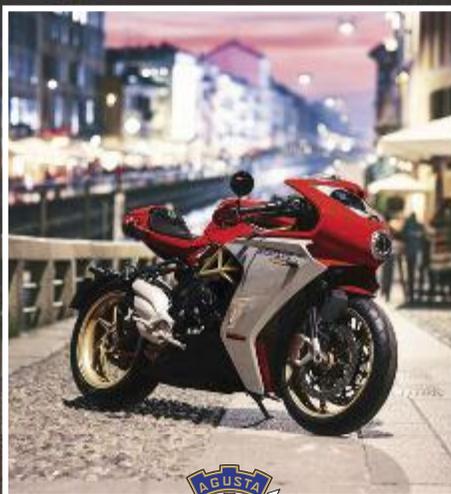
Concessionaria Triumph
TRIUMPH RIMINI
Via Nuova Circonvallazione, 31
47922 Rimini

RUGGERI

Concessionaria KTM - MV
RUGGERI CESENA
Via Amalfi, 180
47521 Cesena



TRIUMPH



KTM